

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 22 ottobre 2016

SENZA SCUSANTI

LA RAI E' NELLE CONDIZIONI DI RINNOVARE IL CONTRATTO DI LAVORO

Mentre le attività delle Commissioni per il rinnovo del Contratto procedono con difficoltà, arrivano **risultati finanziari assolutamente positivi per la RAI**.

Più precisamente il Sole 24 ore e l'agenzia AGI riportano:

Il bilancio del Gruppo Rai chiude il primo semestre, a livello consolidato, con un **utile netto pari a 33,4 milioni di euro**. L'utile ante imposte e' stato pari a 49,1 milioni di euro, che si rapporta ad una perdita di 27,5 milioni dello stesso periodo del 2015, con un miglioramento quindi di 76,6 milioni di euro.

I ricavi sono pari a **1.313 milioni di euro**, l'11,5% in più, nel semestre, rispetto all'anno precedente. Lo sono, in gran parte, per i maggiori introiti da canone.

Quest'anno alla Rai spetta il 66% dell'extragettito (derivante dall'assegnazione del canone in bolletta) rispetto alla somma inserita dalla legge di stabilità dello scorso anno. Dal prossimo anno tale percentuale scenderebbe al 50%.

La pubblicità è cresciuta di 27 milioni di euro rispetto al 2015, da 303 a 331 milioni di euro

La Rai, come comunica il CDA, è dunque un'Azienda con i conti in ordine.

I Lavoratori della Rai a questo punto pretendono il rinnovo del Contratto!

Troppe volte, negli anni, abbiamo visto brillanti Direttori Generali utilizzare le somme destinate ai rinnovi del CCL ed ai Premi di Risultato dei Dipendenti per raggiungere il pareggio di bilancio e dimostrare, così, grandi doti manageriali e questo anche "tranquillizzando" parti di Azienda.

Dopo le decine di assunzioni dall'esterno, nei mesi scorsi sono stati deliberati 23 nuovi dirigenti e, oggi, viene pianificato un turnover di 100 giornalisti attraverso **incentivi per 20 milioni di euro**.

Lo Snater ricorda che nell'incentivazione all'esodo dell'era Gubitosi a fronte di 600 fuoriuscite (circa 150 Giornalisti e Dirigenti e 450 Lavoratori) i milioni stanziati, dal vecchio CDA, furono solo 54.

I conti non tornano, soprattutto se consideriamo che solo 12 milioni di euro sono stati appostati dalla Rai negli ultimi due anni per il rinnovo del CCL (di tutti i CCL!).

La sensazione è che si stia facendo un favore ai "soliti noti".

Lo Snater chiede alla Rai che faccia le cose seriamente e ripaghi il sacrificio degli 11.000

Lavoratori che hanno permesso questi ottimi risultati della "semestrale", con i quali l'Azienda non ha più scusanti per rimandare oltre e non procedere SPEDITAMENTE verso il rinnovo del Contratto di Lavoro atteso da ben **34 mesi**.

Il Segretario Nazionale
Piero Pellegrino

